

Fara d'Adda pro autostrada Ma in piazza dicono no in 300

Il sindaco: risolverà il problema del traffico nel centro abitato
Il Comitato tutela ambiente: prima il divieto al transito dei camion

Fara d'Adda

PATRIK POZZI

«Siamo favorevoli alla costruzione dell'autostrada: contiamo che risolva il problema dei mezzi pesanti che, percorrendo la provinciale 184 bis, quotidianamente attraversano il nostro centro abitato».

Così, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, il sindaco di Fara d'Adda Valerio Piazzalunga ha motivato il parere favorevole che il Comune ha espresso sul progetto preliminare dell'autostrada Bergamo-Treviglio. Posizione contraria a quella del Comitato tutela ambiente di Fara che domenica, in piazza Roma, ha dato il via alla raccolta firme per dire no al progetto.

Più di 300, come riferito dai suoi componenti, le firme raccolte che andranno ad aggiungersi a quelle che sta già da tempo raccogliendo il comitato «Cambiamola» sul territorio degli altri undici paesi attraversati dall'autostrada. La Bergamo-Treviglio interesserà solo marginalmente il territorio di Fara che attraverserà nella frazione di Badalasco sul confine con Treviglio. Qui taglierà la via Treviglio il cui tracciato verrà modificato: non curverà più a sud ma a nord passando, all'altezza della Cascina Madotti, sotto l'autostrada in quel punto so-



Il banchetto del Comitato tutela ambiente in piazza a Fara d'Adda

praelevata: «L'impatto sul nostro territorio quindi non sarà pesante», ha spiegato ancora Piazzalunga il quale auspica che sulla Bergamo-Treviglio confluiranno tutti i numerosi mezzi pesanti che attualmente attraversano il centro abitato di Fara: «Noi non abbiamo la forza economica per risolvere questo problema – ha detto – dobbiamo quindi contare sul privato che realizzerà l'autostrada e sulla Provincia. Una volta che l'infrastruttura sarà realizzata chiede-

remo a Via Tasso di vietare il transito dei camion sulla 184 bis».

«Il Comune, prima di dare il suo parere favorevole all'autostrada – ribatte il presidente del Comitato tutela ambiente Francesco Casulli – avrebbe dovuto far mettere nero su bianco l'impegno della Provincia a vietare in futuro il transito dei camion a Fara. Senza rischio di avere solo gli effetti negativi dell'autostrada senza alcun beneficio». Rischio secondo Casulli molto

concreto: «Molti dei camionisti che quotidianamente si spostano fra Bergamo e Treviglio – spiega – non saranno disposti a pagare il pedaggio dell'autostrada e quindi, se non ci sarà il divieto della Provincia, continueranno a servirsi della viabilità locale compresa la provinciale 184 bis». Il Comitato tutela ambiente raccoglierà le firme contro l'autostrada Bergamo-Treviglio anche domenica, dalle 8 alle 12, a Badalasco. ■